

La proposta progettuale per la riqualificazione dell'ex stazione carburanti e delle vie Sant'Antoni e Via Bondi prevede la valorizzazione e la definizione di tre principali aree pubbliche. La prima, più istituzionale, corrispondente alla *Plaza dal Comun*, la seconda più evocativa e tradizionale come la piazza adiacente alla Chiesa di Sant'Antonio, e infine la terza, una nuova area pubblica destinata ad ospitare eventi, campagne pubblicitarie e a diventare un nuovo fulcro della vita cittadina.

In ragione di ciò il progetto ha volontariamente superato il limite del perimetro di intervento previsto dal concorso, poiché a nostro avviso, risulta necessario eliminare le discontinuità e le opere incongrue al fine di ottenere uno spazio pubblico unitario, chiaramente definito nella sua identità e spazialità.

Nello specifico il progetto prevede la creazione di un nuovo percorso pedonale che funga da cerniera tra la piazza del comune, con ufficio turistico adiacente, e l'area pubblica individuata tra Via Sant'Antoni e Via Bondi. Qui si propone di demolire il volume preesistente e di inserire una nuova pensilina più aperta alla città e in grado di favorire inedite prospettive urbane e di percepire lo scorcio prospettico fino alla *Plaza dal Comun*. A identificare e caratterizzare quest'ultima è la sua ampia copertura in cemento, dalla forma morbida ed accogliente, concepita per la proiezione di immagini e messaggi pubblicitari da proiettare in occasione delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026. Al di sotto della copertura si prevedono doppi servizi igienici, anche per disabili, un volume tecnico e un sistema di arredo urbano con predisposizione elettrica per la sosta dei pedoni. Nel complesso la nuova architettura si configura quale elemento di forte identità, riconoscibilità e organizzazione dello spazio pubblico.

Anche l'ambito del sagrato della Chiesa di Sant'Antonio trova una propria dimensione in corrispondenza del suo ingresso laterale. Qui si propone l'inserimento di uno specchio d'acqua dalla forma scultorea, che richiama le tradizionali vasche d'acqua diffuse sul territorio (*bugl*), conferisce sacralità all'architettura religiosa e delimita uno spazio di entrata e di uscita per i fedeli.

Infine, procedendo verso la *Plaza dal Comun* lungo il nuovo percorso pedonale, si prevede la collocazione di un totem digitale, che funga da elemento informativo e da utilizzare all'occorrenza per messaggi pubblicitari.

Il nuovo spazio pubblico così configurato viene ulteriormente uniformato grazie all'utilizzo della stessa pavimentazione in ghiaione bocciardato recentemente inserita nella *Plaza dal Comun*. Tale pietra risulta particolarmente adeguata agli spazi pubblici per la sua capacità di evitare lo scivolamento in caso di gelo.

Data dunque l'omogeneità della pavimentazione, si prevede di inserire una pietra con una diversa colorazione, al fine di caratterizzare il nuovo percorso di connessione tra le aree pubbliche e di identificare aree di sosta e spazi esterni per il pubblico esercizio.

Per quanto concerne l'illuminazione dello spazio pubblico si propone un sistema di lampioni dalla sezione sottile per accompagnare il nuovo percorso pedonale, e un sistema di faretti integrati nella pavimentazione, al fine di illuminare la pensilina e il fronte di ingresso della chiesa di Sant'Antonio.

Non abbiamo ritenuto necessario aggiungere ulteriori fonti luminose in quanto lo spazio urbano risulta ampiamente illuminato dagli edifici ricettivi lungo il suo perimetro.

Per quanto concerne la sostenibilità del progetto si prevede una gestione efficiente delle acque piovane e una gestione sostenibile dei rifiuti tramite la predisposizione di un'apposita isola ecologica per la raccolta differenziata, che viene integrata con un sistema di arredo urbano.

VERIFICA DI CONFORMITA'

ALLESSTIMENTO CANTIERE	5.500 euro
DEMOLIZIONI E SMALTIMENTO	20.000 euro
NUOVA PAVIMENTAZIONE 1380 mq x 167 euro/mq	230.460 euro
PENSILINA	184.000 euro
ARREDO URBANO	13.000 euro
IMPIANTO IDRICO (2 bagni + 1 fontana)	23.000 euro
ILLUMINAZIONE (13 lampioni + 5 fari)	23.400 euro
PROIEZIONE VIDEO	20.000 euro
IMPIANTO	30.000 euro
TOTALE	545.364 euro